

A Milano un seminario per presentare i risultati di uno studio randomizzato su disagio psichico e inserimento lavorativo

L'incontro è stato organizzato dal Comitato paritetico di Controllo e Valutazione del Consiglio regionale della Lombardia

12 giugno 2014, Milano - Posto che la depressione risulta essere fra le prime cause di disabilità al lavoro, l'essere seguiti da un *coach* nell'ambito di un progetto dedicato, per le persone affette da disagio psichico, può aumentare la probabilità di trovare lavoro e mantenerlo? E quanto è sostenibile tale modalità? Queste domande hanno guidato la sperimentazione di **Lavoro&Psiche**, un progetto promosso e finanziato da Fondazione Cariplo e attuato con la collaborazione di Regione Lombardia. La sperimentazione è stata seguita da ASVAPP (Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche).

Il progetto ha l'obiettivo di individuare le politiche più efficaci per combattere l'isolamento e l'esclusione sociale delle persone che soffrono di disturbi psichici e per il loro reinserimento nel mondo del lavoro.

I risultati della sperimentazione, che ha coinvolto 157 pazienti psichiatrici dal 2009 al 2012, sono stati presentati questo pomeriggio, a Palazzo Pirelli. Il seminario, cui hanno partecipato il Presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, e i consiglieri **Marco Barboni** (Pd), **Laura Barzagli** (Pd), **Silvana Santisi** (LN) e **Daniela Maroni** (Maroni Presidente), oltre a molti operatori del settore e membri della comunità scientifica, è stato promosso dal Comitato paritetico di controllo e valutazione del Consiglio regionale

“E' bene che le istituzioni si aprano anche al confronto con altri soggetti che possono offrire contributi di conoscenza e di valutazione delle politiche pubbliche. E quello che stiamo facendo, nel corso di queste ultime legislature, anche per far crescere una 'cultura' della valutazione e migliorare la presa delle leggi e delle politiche sulla realtà” ha detto **Carlo Borghetti**, Presidente del Comitato.

Il modello di intervento analizzato consiste nello sperimentare il reinserimento lavorativo con l'aiuto di un coach dedicato e la disponibilità di un fondo ad personam, per un valore massimo di 6000€ per paziente.

Il modello è stato sperimentato nelle Asl di Bergamo (42 pazienti), Como (41), Milano 1 (32 pazienti) e Sondrio (32). Dall'analisi risulta che il costo dell'inserimento attraverso il progetto Lavoro&Psiche è inferiore al costo per l'attribuzione della dote lavoro di Regione Lombardia per le persone con disabilità e anche delle doti provinciali.

“L'obiettivo condiviso è che di fronte al disagio nessuno sia lasciato indietro” Lo ha affermato il Presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo** *“Alla politica spetta il compito di contrastare la solitudine del disagio, a maggior ragione in un contesto storico in cui troviamo un numero significativo di persone che soffrono di disturbi psichici, condizione che corrisponde ad un indebolimento della capacità di affrontare serenamente i vari aspetti della vita quotidiana”*. Il Presidente ha inoltre affermato che *“i numeri di questa ricerca dimostrano come non sia particolarmente d'aiuto l'attività di coaching nei confronti di persone che soffrono di fragilità mentali. Occorre pensare a nuove politiche pubbliche, attraverso l'adozione di metodi rigorosi di valutazione per massimizzare l'efficacia delle risorse”* e come sia quindi importante proseguire con la *“valutazione degli effetti degli interventi della politica sociale”*.

Dal sito web: <http://www.lombardiaquotidiano.it/>